



DIOCESI DI VITERBO

COMITATO ORGANIZZATORE PER LA VISITA DEL PAPA

01100 VITERBO – CURIA VESCOVILE, *Uffici Pastorali*

Via San Lorenzo, 64 – Tel. e Fax 0761.341124

www.ilpapaaviterbo.it – Email: info@ilpapaaviterbo.it

UFFICIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA n° 37 del 11/09/2009

Viterbo / Diocesi – La lettera è stata inviata a tutta la Comunità ecclesiale e civile dell'Alta Tuscia a conclusione della Visita Pastorale di Benedetto XVI a Viterbo e Bagnoregio

Il “Grazie” del Vescovo Lorenzo Chiarinelli all'intero territorio

dalla Curia Vescovile di Viterbo – 11 SETTEMBRE 2009



Di seguito viene riportato il messaggio che il Vescovo S.E.Mons. Lorenzo Chiarinelli, ha inviato alla Comunità Ecclesiale e Civile del territorio a conclusione della Visita Pastorale di S.Santità Papa Benedetto XVI a Viterbo e Bagnoregio lo scorso 6 settembre.

Don Emanuele GERMANI

Resp. Generale Struttura Informativa
Visita del Papa e Sala Stampa

Nella foto una immagine di Benedetto XVI e il Vescovo Chiarinelli dopo la visita al Palazzo dei Papi a Viterbo

Testo originale

Il “grazie” corale nella fede e nell'amore

EVENTO STRAORDINARIO

La Chiesa diocesana viterbese e la città di Viterbo e di Bagnoregio hanno vissuto una **giornata straordinaria** di profondo significato religioso, di alto profilo culturale e di impatto sociale da toccare i sentimenti in tutto il territorio.

I suggestivi momenti della Visita hanno fatto vibrare le corde più intime della Persona del Santo Padre: dal primo impatto con la sala del Conclave alla



DIOCESI DI VITERBO

COMITATO ORGANIZZATORE PER LA VISITA DEL PAPA

01100 VITERBO – CURIA VESCOVILE, *Uffici Pastorali*

Via San Lorenzo, 64 – Tel. e Fax 0761.341124

www.ilpapaaviterbo.it – Email: info@ilpapaaviterbo.it

UFFICIO STAMPA

benedizione della “Porta” della Cattedrale alla solenne “esemplare Liturgia” di Valle Faul, alla preghiera in santa Rosa (con la sorprendente visione della “macchina”) e al Santuario della Madonna della Quercia; dalla venerazione del “braccio” di san Bonaventura e all’incontro dinanzi al monumento del Dottore Serafico in Bagnoregio le ore così brevi della Visita si sono succedute con rapidissimo ritmo.

Ma, al di là della cronaca, a volte concentrata su frammenti e dati marginali o solo attenta a contabilizzare tempi e persone, è **il cuore dell’evento** che ci ha consentito un’esperienza irripetibile e ci ha consegnato un messaggio di intensa spiritualità e di grande rilevanza sociale.

I saluti dei *Sindaci, di Viterbo e Bagnoregio*, sono valsi a dare voce ai sentimenti e alle speranze di questa terra. Come *Vescovo*, sia a Viterbo che a Bagnoregio, ho voluto “raccontare” al Santo Padre alcune memorie e dire le intenzionalità più vive di questa Chiesa. E **il Santo Padre**, da Maestro e Pastore, ha voluto dare ascolto e accoglienza, aprendo subito sentieri impegnativi per il cammino da compiere.

FEDE DA VIVERE

Il **nodo tematico** è stato la fede e il Successore di Pietro, con il carisma a lui proprio, ha inteso “*nella fede confermare*” i fratelli e le sorelle.

E ci ha parlato di *educazione alla fede*, come ricerca, come iniziazione cristiana, come vita in Cristo, riconsegnandoci autorevolmente la lunga serie di “*testimoni*” della fede nel nostro territorio.

Da qui la consegna della *testimonianza*, come dimensione intrinseca alla vita cristiana vissuta nella fedeltà e nella coerenza. E questo “*nei vari ambiti della società, nelle molteplici situazioni dell’esistenza*” dove si dispiega “*l’impegno sociale, il servizio proprio dell’azione politica, lo sviluppo umano integrale*”.

Il credente, così, si fa *attento ai segni di Dio* nella storia e cammina fiducioso e solidale con la famiglia umana. Il primo segno è “*l’attenzione al prossimo*” nel concreto delle situazioni di vita. Ma ogni cristiano deve diventare “*segno di Dio*”.

PISTE BONAVENTURIANE

Dentro questo ampio orizzonte pastorale il Santo Padre Benedetto XVI, per la sua diuturna consuetudine teologica e spirituale con il Dottore serafico, ha voluto donare altresì – come Egli stesso si è espresso- “**qualche pista di riflessione**” per il nostro cammino pastorale: *la ricerca di Dio, la visione positiva del mondo che si traduce*



DIOCESI DI VITERBO

COMITATO ORGANIZZATORE PER LA VISITA DEL PAPA

01100 VITERBO – CURIA VESCOVILE, *Uffici Pastorali*

Via San Lorenzo, 64 – Tel. e Fax 0761.341124

www.ilpapaaviterbo.it – Email: info@ilpapaaviterbo.it

UFFICIO STAMPA

in canto del creato nella sua verità, bontà e bellezza; e, in più, *il messaggio della speranza*. “*Sperare è volare*” ci ha ripetuto il Santo Padre Benedetto XVI con san Bonaventura. Questa espressione affascinante, proclamata lassù, dinanzi a quel “nido d’aquila” che è Civita, dischiude orizzonti immensi alla mente, al cuore, all’ingegno e alle energie umane e sollecita a sollevare il capo e mirare in alto.

È questa dunque la vocazione dell’uomo: volare “*verso l’altezza della nostra esistenza*”. “*Fatti non foste a viver come bruti, ma a seguir virtute e conoscenza*”, esclamerà Dante alcuni anni dopo.

Volare alto! C’è da superare la gravitazione del male e del peccato. E c’è il peso degli egoismi, dei vincoli dovuti a interessi bassi e meschini; c’è la pigrizia della banalizzazione che spegne aspirazioni e appiattisce obiettivi e fini. C’è anche la rinuncia al volo, di chi si adagia nella vanità del dire, nella opacità delle azioni o nella grettezza del proprio sentire.

“*Sperare è volare*”, ci ripete il Papa. Lo dice a tutti; lo dice a voi, giovani, affinché i pensieri siano verso l’alto, i sentimenti anelino all’infinito, il cuore sappia battere per ciò che è giusto, vero, buono, affascinante, come già sperimentò sant’Agostino affascinato dalla Bellezza antica e sempre nuova e sospinto su un “cammino dell’anima” che san Bonaventura ha percorso, raccontato e oggi riproposto anche a noi.

È questa la consegna del Santo Padre: ed è per tutti noi dono e compito, programma di vita.

È GIOIA DIRE GRAZIE

Ed è dentro questo orizzonte splendido ed esigente che mi è caro collocare la **espressione del “grazie”** a quanti hanno consentito la realizzazione di questo straordinario avvenimento:

- *A tutte le Istituzioni del territorio* a livello comunale (Viterbo e Bagnoregio), provinciale e regionale, ai diversi settori e ambiti delle organizzazioni governative, civili, culturali, militari, sociali, nelle espressioni professionali e nello spazio generoso del volontariato, sia ecclesiale che civile, garanzia di cammini aperti e di aspirazioni elevate. Come pure è dovuto il riconoscimento all’opera di tutte le forze dell’ordine e all’attività molteplice degli organi di informazione. Un ricordo va anche a coloro che, dinanzi ai necessari e ovvi disagi, sono cresciuti nella tolleranza, che è civiltà e umanità.

Dio – come ha augurato il Papa a Viterbo- faccia vincere ogni paura e dia la



DIOCESI DI VITERBO

COMITATO ORGANIZZATORE PER LA VISITA DEL PAPA

01100 VITERBO – CURIA VESCOVILE, *Uffici Pastorali*

Via San Lorenzo, 64 – Tel. e Fax 0761.341124

www.ilpapaaviterbo.it – Email: info@ilpapaaviterbo.it

UFFICIO STAMPA

gioia a tutti di essere *“una famiglia di fratelli costruita nella libertà e nella giustizia, nella verità e nella carità”*.

- Alla Chiesa diocesana in tutte le sue componenti che ama il suo territorio, lo ha sentito vibrare e, attraverso le energie ammirevoli espresse nel Comitato di coordinamento, è segno felice di comunione e di speranza.

Come il Santo Padre ha invocato a Bagnoregio, *«ci aiuti san Bonaventura a dispiegare le ali della speranza che ci spinge ad essere, come lui, incessanti cercatori di Dio, cantori della bellezza del creato e testimoni di quell'amore e di quella Bellezza che “tutto muove”»*.

E questo **“grazie”**, ecclesiale e civile, si fa coro – come quello toccante della solenne Liturgia- e dice, con fede e con amore, al **Santo Padre Benedetto XVI**:

“La fede di Pietro conferma la nostra, l'amore di Pietro dà compimento al nostro e l'una e l'altro danno ali alla comune speranza. Dove, infatti, è Pietro, lì è la Chiesa”!

✠ Lorenzo Chiarinelli

Vescovo di Viterbo